



**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI**

PALAZZO OTTOLENGHI – CORSO ALFIERI 350, 14100 ASTI

tel. 0141 354835 fax 0141 592439

info@israt.it www.israt.it c.f.: 92008450055

Associato all'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Relazione di attività 2023

Struttura

Personale e collaborazioni

L'Israt ha due dipendenti a tempo indeterminato (Nicoletta Fasano e Mario Renosio), che coordinano la collaborazione di consulenti esterni e di volontari, il regolare funzionamento dei servizi al pubblico e lo svolgimento delle diverse attività.

Il 7 novembre Mario Renosio ha maturato i requisiti per il collocamento in pensione.

Personale distaccato

In base alle convenzioni sottoscritte dall'Istituto nazionale "Parri" con il Ministero dell'Istruzione e dal coordinamento degli Istituti della Resistenza piemontesi con l'Ufficio scolastico regionale, è stato confermato per l'anno scolastico 2022-2023 il distacco a titolo gratuito e a tempo pieno presso l'Israt della maestra Paola Malandrone che fa parte della Commissione di lavoro nazionale del Parri per l'educazione civica.

Volontari del Servizio civile

Come negli anni precedenti, con il coordinamento del Comune di Asti, è stato finanziato il progetto di Servizio civile in rete con la Fondazione Biblioteca Faletti e con la Fondazione Gorla, che prevede il distacco per un anno di due volontari presso l'Israt.

Dei due volontari che hanno preso servizio il 25 maggio 2022, Davide Gardini e Enrico Marocco, quest'ultimo ha rinunciato a proseguire nell'incarico a partire dal primo ottobre 2022 per ragioni di studio (iscrizione alla laurea specialistica in storia presso l'Università di Padova). Davide Gardini ha concluso il proprio percorso formativo il 24 maggio 2023.

I due nuovi volontari, Andrea Porta e Marco Mazzocchi, hanno preso servizio il 25 maggio.

Attività istituzionali

Questi i settori di attività:

- servizi al pubblico (archivio, biblioteca, emeroteca, videoteca, assistenza tesi di laurea);
- attività didattica e di formazione;
- ricerca e attività editoriale;
- eventi culturali da realizzarsi sul territorio provinciale, con particolare attenzione verso le proposte degli enti consorziati;
- valorizzazione delle strutture museali realizzate negli anni scorsi (Casa della Memoria di Vinchio e *Excelsior: un aeroporto partigiano tra le colline* di Vesime);
- collaborazione con altri enti ed associazioni culturali attivi sul territorio.

Biblioteca

Acquisto di volumi selezionati sulla base delle esigenze della ricerca e delle indicazioni dell'utenza usufruendo del contributo Mibact. Le nuove acquisizioni sono state schedate in Sbn.

Si sono fornite consulenze e bibliografie tematiche ragionate come supporto didattico per lo studio della storia e della società contemporanee a studenti ed insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

Archivio cartaceo

E' proseguito il riordino dei fondi di nuova acquisizione, con particolare riferimento all'archivio della famiglia Cotta di Robella sull'attività della VII divisione partigiana autonoma "Monferrato".

Emeroteca

E' proseguito il riordino della parte corrente e dei fondi privati.

Archivi audiovisivi

E' proseguita la digitalizzazione dei materiali audio e video attualmente su supporto magnetico per una loro migliore conservazione, valorizzazione e socializzazione.

Consulenza per tesi di laurea

E' proseguito il servizio di assistenza e supporto metodologico, bibliografico e archivistico offerto a laureandi in discipline storiche, sociali ed economico-politiche.

Il servizio prevede un'assistenza agli studenti, dalla fase della progettazione della tesi alla sua stesura definitiva, con consulenze mirate a seconda delle esigenze dei singoli laureandi.

Convezione con la Camera del lavoro di Asti

Come previsto dalla convenzione in essere con la Camera del lavoro di Asti, è proseguita l'acquisizione dei documenti prodotti dalla Cgil locale ed il loro riordino.

Didattica

Corsi di formazione e di aggiornamento

I corsi di aggiornamento organizzati dall'Israt sono stati inseriti sulla piattaforma *Sofia* del Ministero, autonomamente o attraverso l'Istituto nazionale Parri, per il riconoscimento dei crediti formativi.

Questi i corsi di formazione realizzati:

- Corso di formazione ed aggiornamento per docenti delle scuole di I grado "**Storia, Sport e...inclusione**" in collaborazione con gli Istituti di Torino e di Novara.
- **Progetto con l'Istituto scolastico "Almeida-Crispi" di Palermo**: percorso didattico biennale di 75 ore, comprensive di PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento ex Alternanza Scuola-Lavoro). Si tratta di un percorso laboratoriale sui temi del '900 per tre classi 5^a coordinate dal prof. Riccardo Caramanna.
- **Progetto didattico con Itis "A. Artom" di Canelli**: Approfondimento sul tema dei luoghi di memoria, sulla loro storia e sul loro uso pubblico e politico.
- **Progetto didattico con IC di San Damiano**: Sui sentieri della Resistenza... La Resistenza, le donne, la memoria a San Damiano, a Cisterna e nel Roero

Proposte per la scuole 2022-2023

- **N come nemico**. Il percorso di formazione ripercorre la storia delle scienze, compresa l'eugenetica, che hanno contribuito alla diffusione di pregiudizi, luoghi comuni, schematismi che si ripetono in modo costante soprattutto nella rappresentazione del *diverso* e nella sua de-umanizzazione, e che hanno offerto radici e basi teoriche al razzismo e all'antisemitismo fascista e nazista. Analizzare le dinamiche anche comunicative di costruzione e personalizzazione del nemico che diventa un qualcosa da eliminare, che perde la propria umanità e la propria soggettività.

- **La storia incontra la geopolitica:** guida alla comprensione di eventi storici complessi dal punto di vista geografico e politico, dove le coordinate per orientarsi e conoscere gli accadimenti risultano spesso di difficile spiegazione. Conoscere, comprendere e riflettere su periodi storici contemporanei complessi quali: totalitarismo, anni '70, terrorismo, Guerra fredda, conflitti balcanici, conflitto Russia-Ucraina, Europa dal bipolarismo al multipolarismo.
- **Donne contro i sistemi patriarcali**, corso organizzato con Libera, sede Astiss
 - *La rivoluzione non violenta delle donne e del popolo iraniano contro la Repubblica islamica*, 22 febbraio
 - *Donne in Afganistan tra speranza e disperazione*, 1 marzo
 - *Donne contro il sistema patriarcale mafioso* 15 marzo

ALTRE PROPOSTE DIDATTICHE:

Studiare la Storia

Metodologia della ricerca storica

Le fonti e il loro uso

Storia e memoria

Comunicare la Storia: uso pubblico, *fake news* e luoghi comuni

Guerre

La Grande guerra come porta sul *secolo breve*

Il secondo conflitto mondiale come guerra totale

La guerra fredda

Le guerre dimenticate del XX secolo

Razzismo scientifico e antisemitismo

L'antisemitismo nella storia

Il "razzismo scientifico": dall'eugenetica al progetto di stato razziale nazista

Sviluppo e logiche del sistema concentrazionario nazista

Totalitarismi a confronto

Caratteri dei regimi totalitari

Il progetto di società del fascismo italiano

Nazismo e Stalinismo: modelli sociali e creazione del consenso

Lager e *GULag*: sistemi repressivi a confronto

Credere, obbedire combattere: il progetto fascista di società

Lo squadristico

Guerre e consenso: propaganda, scuola, sport, informazione

La repressione del dissenso

Razzismo e antisemitismo

La caduta: il fascismo repubblicano

Dalla Resistenza alla Costituzione

Lotta di liberazione o guerra civile?

Le memorie divise

Uscire dalla guerra: violenze e mancata epurazione

Monarchia o Repubblica? Il dibattito politico e il voto del 2 giugno

La Costituzione repubblicana: culture politiche, principi e valori

Resistere in collina

Afascismo, antifascismo e Resistenza nel Piemonte collinare

L'esperienza dell'autogoverno partigiano

Pagine resistenti: la lotta partigiana attraverso la letteratura

Un territorio conteso: i drammi del confine orientale

L'occupazione fascista e il progetto di italianizzazione forzata

Una guerra totale: nazionalismi, repressioni e conflitti etnico-sociali

Le foibe: dinamiche, fasi, vittime, numeri

L'esodo giuliano-dalmata nel contesto europeo e mondiale

Dalla ricostruzione al boom economico

Il contesto economico e sociale

Caratteri, limiti e squilibri territoriali dello sviluppo

Luci ed ombre del boom nell'Astigiano: città e campagna

Gli anni ribelli

'68: miti, politica, musica, culture, costumi, consumi

La strategia della tensione: golpismo, eversione, stragismo neofascista

Violenza di piazza e lotta armata: il terrorismo rosso

Le migrazioni nel mondo globale

Pagine di storia: gli emigranti e i profughi italiani tra '800 e '900

I nuovi migranti: dati, flussi, provenienze

Le leggi italiane sull'immigrazione

Le legislazioni dei paesi europei a confronto

Alle radici del conflitto Russo-Ucraino

Dall'impero zarista alla rivoluzione d'ottobre

La collettivizzazione delle terre

Collaborazionismo e guerra patriottica

L'Urss da Kruscev a Gorbaciov

Il crollo dell'impero e le tensioni inter-nazionali

E' proseguita la collaborazione con il Consiglio Regionale del Piemonte-Comitato Valori Resistenza e Costituzione nell'ambito del *Progetto di storia contemporanea*, riservato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, coordinato da Istoretto, e del concorso *Chi è di scena?... La Repubblica*, riservato agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, di cui l'Israt è coordinatore regionale. Nell'ambito delle due iniziative la rete degli Isr del Piemonte ha organizzato l'attività di promozione e di divulgazione delle iniziative, corsi di formazione generale, incontri di formazione specifici, attività di tutoraggio e di progettazione di laboratori teatrali.

Percorsi Asti capitale della Cultura

Nell'ambito del dossier per la candidatura di Asti a capitale italiana della cultura 2025, l'Israt ha proposto i seguenti progetti:

Tutta mia la città....

- *Asti ed il Risorgimento*. Tappe principali: Parco della Resistenza ("lettura" dei monumenti presenti e narrazione dell'evoluzione urbanistica di Asti); la lapide dedicata alla Repubblica Astese (1797) di Piazza della Libertà consente di riscoprire quell'esperienza brevissima ma considerata ormai uno dei primi movimenti di presa di coscienza nazionale che si concretizzarono nell'Unità d'Italia; la casa e la lapide dedicata ad Isacco Artom (1829-1900), segretario e stretto collaboratore di Cavour e primo senatore ebreo del Regno d'Italia.; le lapidi di piazza San Secondo dedicata ai caduti astigiani del Risorgimento e all'astigiano Giovanni Battista De Rolandis (1774-1796) patriota, considerato l'"inventore" del Tricolore italiano; piazza Roma con il monumento dedicato al Risorgimento; Museo del Risorgimento di Palazzo Ottolenghi. Il

percorso si intreccia con i decisivi interventi urbanistici che hanno interessato la città a partire dalla metà del XIX secolo, trasformandola da grande centro agricolo a piccola città moderna.

- **Asti ebraica:** itinerario che prevede la visita alla Sinagoga, all'antico ghetto ebraico e al cimitero della comunità. A questi luoghi si aggiungono i luoghi della persecuzione degli ebrei durante il fascismo: Palazzo Ottolenghi, sede del Museo del Risorgimento (voluto dal mecenate Leonetto Ottolenghi per celebrare i cinquant'anni dello Statuto Albertino che ha riconosciuto agli ebrei i diritti civili e l'abolizione dei ghetti), ma poi sede della Prefettura di Asti da cui partono i censimenti e l'ordine di arresto degli ebrei di Asti; Palazzo del Seminario Vescovile, sede del campo di concentramento provinciale per ebrei dal quale comincia il viaggio della piccola, antica comunità ebraica di Asti verso Auschwitz.
- **Asti in guerra:** itinerario sui luoghi del fascismo e dell'occupazione tedesca (edifici sedi dei vari centri del potere), della guerra e dei bombardamenti, della Resistenza in città tra repressione e scelte di libertà.

Colline violate: la guerra tra le case

Le opere di Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Davide Lajolo, Pietro Chiodi e Luigi Monticone accompagnano su sentieri che si intrecciano in tutta la provincia astigiana, medaglia d'oro al V.M. per la partecipazione al movimento di Liberazione così come la Regione Piemonte è medaglia d'oro al Valor Civile. I sentieri individuati restituiscono le diverse resistenze con e senza le armi, le violenze dell'occupante nazifascista, i complessi rapporti tra partigiani e comunità contadine, la difficile uscita dalla guerra con i suoi ultimi strascichi di violenza.

1) La Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato:

L'estate del '44 è la "grande stagione della Resistenza", durante la quale il movimento partigiano si organizza e coltiva l'illusione di una prossima e vittoriosa conclusione della guerra. A Sud del Tanaro i partigiani liberano e controllano una vasta area attorno a Nizza Monferrato e danno vita ad una Repubblica partigiana che per oltre un mese gestisce e amministra quaranta Comuni. Il violento rastrellamento nazifascista del dicembre 1944 pone fine a quest'esperienza di pace e libertà, causando il drammatico sbandamento delle divisioni partigiane operanti nella zona.

Punto di riferimento del percorso: *Casa della Memoria della Resistenza e della Deportazione di Vinchio (At)* (www.casamemoriavinchio.it), centro regionale (riconosciuto dal Consiglio Regionale del Piemonte con convenzione rinnovata il 22/10/2020) sulla resistenza contadina e la deportazione politica.

2) Langa partigiana:

Le colline delle medie valli Belbo e Bormida, con i loro versanti scoscesi, i boschi, i rittani, le cascine isolate hanno fornito accoglienza e protezione agli sbandati, ai renitenti e ai partigiani: questo rapporto con il territorio e la sua popolazione contadina è stato la culla della Resistenza tra l'Alto Monferrato e le Langhe. Un movimento partigiano che nell'autunno del '44 ha attivato rapporti organici con il Comando alleato, al punto da costruire a Vesime una pista di atterraggio per piccoli aerei. I durissimi mesi dell'inverno 1944-1945 non hanno spezzato il rapporto di protezione reciproca tra partigiani e contadini, anche se questi ultimi hanno, spesso, pagato un duro prezzo alla repressione nazifascista.

Punto di riferimento del percorso: *Museo multimediale Excelsior. L'aeroporto partigiano tra le colline di Vesime (At)* (<http://www.casamemoriavinchio.it/excelsior.html>)

3) Cisterna e gli alleati:

L'area tra Monferrato, Roero e Langhe, con le sue rocche, le ripide colline, i vigneti, i boschi, i castelli e le chiese romaniche è stata teatro di un'intensa attività partigiana, caratterizzata da un rapporto organico tra i resistenti e il Comando Alleato. A Cisterna,

sede della VI divisione Autonoma "Asti", a partire dai primi mesi del 1945 ha operato stabilmente una Missione alleata agli ordini del maggiore Alexander Hope. Anche per questo, tra il 6 e l'8 marzo 1945, la zona è stata teatro di violenti scontri armati con reparti fascisti giunti da Asti, Alba e Torino, durante i quali le frazioni di Valmellana, Verzeglio, Ronchesio e Gorzano hanno subito dure rappresaglie.

Punto di riferimento del percorso: *Bosco della Costituzione di Cisterna d'Asti*, realizzato dai bambini delle scuole materna e primaria di Cisterna negli anni scorsi.

4) Resistere lungo il fiume:

Dopo l'8 settembre 1943 le colline a destra del Tanaro hanno offerto rifugio ed ospitalità a sbandati e renitenti e, dalla primavera del 1944 hanno accolto le prime bande partigiane, trasformatesi poi in regolari brigate e divisioni durante l'estate. Il rapporto tra popolazione contadina e partigiani, non privo di contraddizioni e contrasti, ha saputo reggere all'urto dei rastrellamenti e delle violenze nazifasciste. In questa zona ha avuto inizio il grande rastrellamento del dicembre 1944 che, riportando la guerra tra le strade dei paesi, ha provocato l'arresto e la deportazione nei *lager* nazisti di moltissimi renitenti, civili e partigiani.

5) La guerra sulle colline del Po:

Nell'ampia area collinare che collega il Basso Monferrato con la pianura del Po, la Resistenza è stata caratterizzata dall'incontro tra le bande locali con reparti di partigiani costretti dagli attacchi nazifascisti a lasciare nell'estate del 1944 le vallate alpine del Torinese e a scendere verso il Monferrato. La presenza di forti presidi fascisti a Santena, Poirino, Chieri, Chivasso, Vercelli e Casale ha provocato per tutta la durata della guerra partigiana, un elevato livello degli scontri armati, soprattutto lungo le principali vie di comunicazione stradale e ferroviaria. Un fondamentale ruolo di mediazione tra le parti in conflitto è stato svolto dal clero locale, ed in particolare dal Rettore del Santuario salesiano di Castelnuovo don Bosco, Padre José Domingo Molas.

6) Tra Monferrato e Casalese:

Quest'area ha legato la propria storia locale con quella più ampia dell'Astigiano e dell'Italia intera: Vincenzo Buronzo, di Moncalvo, come podestà di Asti è stato tra i promotori dell'elevazione della città a capoluogo di provincia nel 1935, mentre Pietro Badoglio, nato a Grazzano e onorato dal fascismo e dagli astigiani come il "conquistatore dell'Impero", è stato chiamato a sostituire Mussolini dopo il 25 luglio 1943, avviando le trattative con gli alleati che hanno portato all'armistizio dell'8 settembre. L'intera zona è stata poi teatro di un'intensa attività partigiana, pagando duramente il prezzo della repressione con l'incendio di numerose case a Scurzolengo (30 agosto 1944) e con la cattura e la successiva fucilazione della Banda Lenti (12 settembre 1944) e della Banda Tom (15 gennaio 1945).

Ricerche

Sono proseguite le seguenti ricerche

- *Storia di vetro di e di vetrai*, a cura di Nicoletta Fasano
- *Fascismo e mondo contadino*, saggi e lemmi tematici sui caratteri del fascismo e dell'antifascismo astigiano e schede biografiche dei protagonisti astigiani del regime e dell'opposizione ad esso, a cura di Mario Renosio.
- *La Resistenza sulle colline del Po: storia della VII divisione autonoma "Monferrato"*, a cura di Mario Renosio.

Pubblicazioni

- *Se tutto il mare di questa terra fosse inchiostro... Deportazioni, storia, memorie*, di Nicoletta Fasano (Israt edizioni).

Luoghi della memoria

- E' proseguita l'attività di valorizzazione e promozione della Mostra permanente *Excelsior* di Vesime e della Casa della Memoria di Vinchio.
- E' proseguita la produzione dei testi e l'elaborazione grafica di nuove bacheche illustrative dei principali eventi che hanno caratterizzato la lotta partigiana sul territorio astigiano.
- Nel mese di luglio si è svolto il corso di formazione-viaggio di studio sui luoghi della storia europea:
 - Francia: dalla città martire di Oradour-sur-Glane allo sbarco in Normandia
- Si sono proposti, in collaborazione con le amministrazioni e le associazioni locali, percorsi di trekking storico e letterario tra Monferrato, Astigiano e Langhe sui luoghi della lotta di liberazione con riferimenti alle trasformazioni subite dalla società contadina e dal territorio dal dopoguerra ad oggi.
 - *Asti in guerra, Asti partigiana* 28 febbraio
 - *Architettura Razionalista Asti*, 11 giugno
 - *79° Anniversario del rastrellamento nazifascista: Passeggiata resistente in onore del Partigiano Corrado Bianco*, Calosso, 3 dicembre

Eventi e iniziative pubbliche

Giorno della Memoria

Presentazioni libri:

- *Essere altrove: Scritti sull'ebraismo* di Emilio Jona, *Gli ebrei in Italia* di Anna Foa, Cisterna, con Nicoletta Fasano, 9 febbraio
- *16.10.1943. Li hanno portati via*, di Umberto Gentiloni Silveri, Cisterna, con Nicoletta Fasano, 16 febbraio

Spettacoli:

- *Guido suonava il violino*, monologo di Elena Formantici tratto dal racconto *Un violino* di Nicoletta Fasano, regia di Patrizia Camatel:
 - Asti, rassegna *Teatro scuola 2023*: 23, 24, 25, 26 gennaio.
 - Incisa Scapaccino, 28 gennaio
 - Castelnuovo Don Bosco, 3 febbraio
 - Asti, Centro civico San Fedele, 4 febbraio
- *Gli occhi di Levi*, Asti, Spazio Kor, 27 gennaio
- *La memoria non è mai cimitero. I meccanismi della Shoah nella storia dell'uomo*, Asti, Spazio Kor, 29 gennaio
- Documentario *Triangolo rossi*:
 - Castello di Annone, 27 gennaio
 - Refrancore, 30 gennaio
- *E' bello vivere liberi!* Teatro Balbo di Canelli, 27 gennaio
- *Lettura e commento di testi di Hanna Arendt*, Bubbio, 28 gennaio
- Concerto di Cecilia Fabbro, Villanova d'Asti, 29 gennaio
- Concerto dell'Ensamble Mishkalè *Andar per musica*, Settime, 28 gennaio

Commemorazioni:

- Prefettura, Consegna medaglie d'onore, 27 gennaio
- Prefettura, *Il Giorno del Ricordo*, conferenza di Mario Renosio, 11 febbraio

Conferenze:

- *Fascismo e razza*, di Nicoletta Fasano
 - Canelli, 29 gennaio

- Asti, Liceo Scientifico "Vercelli", 27 gennaio

25 aprile – Festa della Liberazione -

Conferenze:

- *Il diario dal lager di Eo Baussano*, con Nicoletta Fasano, Asti, Spazio EO Arte, 28 aprile
- *Resistere in collina: La media Valle Belbo*, con Mario Renosio, Calamandrana, 23 aprile
- *Resistere in collina. La Valle Belbo dal Fascismo alla liberazione*, con Mario Renosio, Incisa Scapaccino, 25 aprile
- *80 voglia di ricordare... per un futuro migliore. Dagli scioperi del '43 ad oggi generazioni a confronto:*
 - *"5 di marzo del '43..."*, Concerto dei Palmarosa Band, Asti, Spazio Kor, 5 marzo
 - *Dalla ricostruzione all'autunno caldo*, Asti - Circolo Way Assauto, 24 marzo
 - *Dall'autunno caldo alla deindustrializzazione*, Asti – Teatro Torretta, 20 aprile
- *Convegno Giusnaturalismo ed etica della Resistenza": Sergio Cotta e la VII Divisione Autonoma "Monferrato"*, Cavagnolo (TO), con Mario Renosio, 28-29 aprile

Cerimonie ed orazioni pubbliche per la Festa della Liberazione:

- Villafranca d'Asti
- Baldichieri d'Asti
- Asti
- Calosso
- Rocca d'Arazzo
- Cerro Tanaro
- Canale (CN)

Passeggiate – concerti – spettacoli – Mostre - Proiezioni:

- Crevacuore e Calosso, 23 aprile
- Rocca d'Arazzo, 25 aprile
- Asti, Centro civico San Fedele, 21 aprile
- Calamandrana, 23 aprile
- Rocchetta Tanaro, 25 aprile: *Guido suonava il violino* spettacolo teatrale
- Refrancore, 26 aprile *Pagine resistenti: Letteratura, Memoria, Resistenza.* Documentario
- *José Domingo Molas: Non vivo sulla luna*, monologo di e con Marco Gobetti coprodotto da Israt e Lo Stagno di Goethe
 - Novi Ligure 13 aprile
 - Pino Torinese 20 aprile
 - Caraglio 21 aprile
 - Albugnano 25 aprile
 - Torino 26 aprile
 - Villanova d'Asti 29 aprile

Presentazioni di libri:

- *Specchio delle mie brame: La prigione della bellezza* di Maura Gancitano, 10 gennaio, Cisterna, con Nicoletta Fasano,
- *Liliana Segre: Una vita vale tutto* di Gherardo Colombo, 13 gennaio, Cisterna, con Nicoletta Fasano,
- *La resistenza delle donne* di Benedetta Tobagi, 3 marzo, Cisterna, con Nicoletta Fasano,

- *Il purgatorio dei vinti. La storia dei prigionieri fascisti nel campo di Coltano* di Gianni Oliva, 20 aprile, con Mario Renosio
- *Dalla Resistenza alla libertà: Beppe Fenoglio in Monferrato*, di Sergio Favretto, Asti, 20 aprile, con Mario Renosio
- *Primo Levi e gli altri...Gli ebrei e la Resistenza* di Fabio Levi, 25 aprile, Cisterna, con Nicoletta Fasano,
- *Il collasso di una democrazia* di Federico Fornaro, 15 aprile e 17 giugno, Asti, con Mario Renosio
- *Diplomazia culturale e umanesimo cinese nella Cina contemporanea* di Alberto Bradanini, 8 ottobre, Asti, con Mario Renosio
- *Lo sguardo avanti. La Somalia, l'Italia, la mia storia* di Abdullahi Ahmed, 20 ottobre, Cisterna, con Nicoletta Fasano,
- *Beppe Fenoglio, Il riscatto della Libertà* di Sergio Favretto. Alba, 3 novembre, con Mario Renosio
- *Don Milani: Metodologie e tecniche alla scuola di Barbiana* di Edoardo Martinelli, 21 novembre, Cisterna, con Nicoletta Fasano,
- *Uomini contro: La lunga marcia dell'antifemminismo in Italia* di Mirella Serri, 5 dicembre, Cisterna, con Nicoletta Fasano,

Conferenze

- *Donne, pane e lavoro*, Nizza Monferrato, 27 febbraio, con Nicoletta Fasano,
- *Il difficile cammino delle donne*, Chieri, 11 marzo, con Nicoletta Fasano,
- *Commemorazione del 78° Anniversario della Battaglia di Cisterna e Santo Stefano Roero. Art. 3: Uguali e diversi* Cisterna d'Asti, 3 aprile, con Nicoletta Fasano
- *Remo è tornato a casa!* Cerimonia di inaugurazione monumento a Remo Dovano Asti – Circolo Way Assauto, 20 maggio
- *Fondo Generale Cosimo Maggio: Un nuovo fondo bibliografico per l'Israt* donato dal Generale Cosimo Maggio Asti, Ridotto Teatro Alfieri, 25 maggio
- *Conferimento della Cittadinanza Onoraria di Cisterna d'Asti a Nicoletta Fasano e Mario Renosio*, Cisterna d'Asti, 27 maggio
- *Portami via Festival* "SETE-Chi ha sete venga", con l'Anpi,
 - Caffi, 30 giugno, 1 e 2 luglio
 - Falchetto, 1 luglio
 - Vesime, 2 luglio
- *8 settembre '43: Voci e storie dall'Astigiano*, Roatto, 15 settembre, con Nicoletta Fasano e Mario Renosio
- *La bellezza della nostra Costituzione*, Piovà Massaia, 20 settembre, con Nicoletta Fasano e Mario Renosio
- *Sulle tracce di Lina Guenna Borgo*, Asti, 30 settembre
- *170° Anniversario del primo congresso generale delle società di Mutuo Soccorso*, Asti, 20 ottobre
- *Commemorazione eccidio Partigiani di Melle (Val Varaita)*, 17 ottobre
- *Convegno Il pensiero che si fa parola: Ricordo del sociologo Emanuele Bruzzone*, Asti, 10 dicembre
- *79° anniversario del primo atterraggio di un aereo alleato a Vesime*, 18 novembre:
 - Inaugurazione Monumento all'Aeroporto Partigiano Excelsior
 - Convegno *8 settembre 1943: Fine o inizio?*
- *Insegno la storia con la storia*, dialogo tra Iva Sciapecconi e Paola Malandrone, Asti, 21 novembre
- *Don Milani: Un centenario celebrato con passione e impegno educativo* Cisterna, con Nicoletta Fasano, 21 novembre

- *La Shoah italiana: dalla negazione dei diritti alla persecuzione delle vite*, Documenti, Storie, Testimonianze, Nizza Monferrato, 1 dicembre, con Nicoletta Fasano
- *La guerra tra le case*” Commemorazione della Repubblica Partigiana dell'Alto Monferrato e del rastrellamento del 2 dicembre 1944, Rocca d'Arazzo, con Mario Renosio, 2 dicembre
- Convegno *Carta di Chivasso 1943-2023: da 80 anni in cammino verso gli Stati Uniti d'Europa*, Chivasso, Sala Consiliare del Comune, 16 dicembre, con Mario Renosio

Concerti – Spettacoli:

- *“Ra Memoria dra Steila”* in ricordo di Betti Zambruno Asti, Asti, Auser, 2 giugno

Siti Internet

E' proseguito l'aggiornamento del sito dell'Israt (www.israt.it) del sito della Casa della Memoria (www.casadellamemoria.it). Le diverse iniziative e le attività sono state regolarmente pubblicate sul portale dell'Istituto nazionale “Parri” (www.reteparri.it).

Strumenti di *social network*:

Le comunicazioni dell'Israt sono state diffuse tramite:

- una *newsletter* periodica alla *mailing list*
- messaggi ai propri contatti *whatsapp*
- il costante aggiornamento della pagina Facebook (Istituto Resistenza Asti) e del profilo Instagram (israt_istitutoresistenza).

Il Presidente



Fornio Prof. Mauro

firmato in originale